prime pensò di sbrigarfene con ricorrere ad inganni , e fingere ottima volontà verso di lui in iscrivendo al Senato e a lui per poterlo assassinare . Spedì in Bretagna corrieri fidati con ordine di parlargli in segreto , e di ammazzarlo , se potevano , o pure di levarlo di vita col veleno . Albino , che stava all' erta , e prima di dar udienza facea ben indagare , se le persone portavano armi addosso , accortosi di questa mena (a) , fece pigliar que' corrieri , e ricavata co' tormenti la verità , ordinò , che fossero impiccati . Ed ecco manifestamente in rotta Albino , e Severo . Allora per consiglio de' suoi Albino prese il titolo e le insegne d' Imperadore , e rannata gran copia di soldatesche , passò nel precedente Anno nella Gallia , dove si studiò di tirar nel suo partito quante Città mai potè . S' ebbero ben a pentirne quelle , che il seguirono . Severo , che già era in marcia coll' esercito suo venendo dalla Soria , premise ordini pressanti , affinchè si fornissero d' armati i passi dell' Alpi per sospetto , che Albino tentasse di penetrar in Italia . Racconta Dione (b) , che saltata fuori questa nuova guerra civile , gran bisbiglio e mormorazione ne fu in Roma . Amavano Albino , loro dispiacevano le conseguenze funeste della guerra per le tante spese , e per lo spargimento del sangue de' Cittadini ; e però in pieno teatro se ne lamentarono . Venne intanto ordine al Senato di publicar il bando contra d' Albino , e tosto fu eseguito .

ANCHE nell' Anno precedente si può credere , che seguisse qualche conflitto nella Gallia fra le genti d' Albino , e quegli Uffiziali , che tuttavia conservavano la fedeltà a Severo , scrivendo Capitolino , che i Capitani d' esso Severo ebbero delle buffe . Ed abbiam qui un' avventura curiosa narrata da Dione (c) . Un certo Numeriano , che insegnava Gramatica a i fanciulli in Roma , essendogli salito al capo un pensier bizzarro , se n' andò nella Gallia ; e facendosi credere alla gente un Senatore spedito da Severo , per mettere insieme un corpo d' Armata , raccolse a tutta prima alcune poche truppe , colle quali diede la mala pasqua ad alquanta cavalleria d' Albino , e fece dipoi altri bei fatti in favor di Severo . Ne andò l' avviso ad esso Severo , che credendolo veramente Senatore , gli scrisse , lodandolo , e comandando , che accrescesse il suo esercito . L' ubbidì Numeriano , nè solamente fece varie prodezze contra di Albino , ma inviò anche a Severo un milione e mezzo di danaro adunato in quelle contrade . Finita poi la guerra si presentò a Severo , nè gli tacque cosa alcuna . Avrebbe potuto ottener molta roba , ed onorevoli posti ; ma altro non accettò , che una lieve pension da Se-